



E s t r a t t o

del verbale n. 7 della Riunione di Giunta del 16 giugno 2025 ore 15,05

Sono presenti i Signori:

Sangalli Carlo	- Presidente
Dal Checco Massimo	- Vicepresidente
Accornero Marco	- Settore Artigianato
Albanese Vincenzo	- Settore Servizi alle imprese
Cerioli Renato	- Settore Industria
De Albertis Regina	- Settore Industria
Dellabianca Andrea (in videoconferenza)	- Settore Servizi alle imprese
Bonomelli Simona	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti
Tommasino Mario (in videoconferenza)	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti

Sono assenti giustificati i Signori:

Rota Alessandro	- Settore Agricoltura
Cimbolini Luciano	- Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

Segretario: il Segretario generale Elena Vasco assistita da Concetta Colanero dell'ufficio Segreteria di Direzione e Presidenza.

Constatata quindi la sussistenza del numero legale necessario per la validità della seduta, si dà inizio alla riunione.



B) *Semplificazione per le imprese*

n. 64 - Sottoscrizione dell'Accordo-Quadro per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura della Prefettura di Lodi e Protocollo d'intesa per la prevenzione amministrativa antimafia nel settore turistico - alberghiero e della ristorazione della Prefettura di Lodi e di quella di Milano

Il Presidente riferisce:

come noto, fra le funzioni attribuite alle Camere di commercio ci sono diversi compiti volti a favorire la trasparenza, la regolazione del mercato e lo sviluppo competitivo delle imprese. Quest'ultimo trova un limite sostanziale nella diffusione di fenomeni criminali come l'usura, specialmente laddove nei periodi di crisi economica aumentano le difficoltà imprenditoriali, compromettendo in questo modo la stabilità e la capacità di tenuta dell'intero sistema economico e sociale.

Con questa consapevolezza, Camera di Commercio partecipa ai diversi tavoli di confronto sui temi della legalità promossi dalle Prefetture con l'obiettivo di contribuire attivamente ai programmi di contrasto ai fenomeni criminali.

Nelle scorse settimane, la Prefettura di Lodi, dopo un percorso di confronto e interlocuzione, ha condiviso l'Accordo-Quadro per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura, elaborato - a partire dal modello sottoscritto a livello nazionale tra il Ministero dell'Interno e l'ABI - per rafforzare le sinergie tra diverse realtà nel prevenire e contrastare l'infiltrazione della criminalità nell'economia legale, con potenziali conseguenze anche sul tessuto sociale. Scopo dell'Accordo è la costituzione dell'Osservatorio provinciale sul fenomeno dell'usura chiamato a svolgere, con la collaborazione attiva di tutti i partecipanti, compiti di promozione dell'informazione sui Fondi di prevenzione dell'usura, sostegno ad iniziative di prevenzione del fenomeno dell'usura, del sovraindebitamento e della cattiva gestione del denaro, promozione di iniziative per incrementare l'attività di microcredito finalizzata all'inclusione sociale e finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione. L'“Accordo-Quadro per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura” promosso dalla Prefettura di Lodi prevede infine l'individuazione da parte degli aderenti dei componenti effettivi e supplenti all'interno dei tavoli operativi.

In linea con lo stesso spirito - di prevenzione e contrasto alle economie illegali - si colloca la nuova iniziativa promossa rispettivamente dalla Prefetture di Milano e di Lodi relativa al “Protocollo d'intesa per la prevenzione amministrativa antimafia nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione”. Questo strumento muove dalla volontà di rafforzare l'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore turistico-alberghiero, della ristorazione; un comparto strategico per l'economia nazionale, esposto a interessi illeciti non solo nell'acquisizione e gestione delle strutture ma anche con riguardo alla fornitura di beni e servizi. Caratterizzato specificatamente per ogni territorio, l'accordo definisce un modello di collaborazione tra soggetti pubblici e privati (i locali Uffici giudiziari, la Camera di Commercio, l'Agenzia delle Entrate, l'Istat, il sistema bancario e postale, le Università, i Notai, i Commercialisti, le Associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali più rappresentative) per rafforzare l'azione amministrativa di prevenzione e contrasto dei



fenomeni di riciclaggio, usura, estorsione e, più in generale, dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione. Il Protocollo prevede un sistema di controlli sviluppato sulla base dei profili di rischio rilevati in concreto o di precedenti attività investigative piuttosto che secondo selezioni casuali e scadenze rigide. L'Accordo intende quindi promuovere una "filiera legalità", con la costituzione di una cabina di regia con compiti di impulso e coordinamento delle iniziative nonché di monitoraggio sullo stato di attuazione.

La nostra Camera di Commercio avrà quindi un ruolo di primo piano sia all'interno della cabina di regia stessa che nell'osservatorio per la raccolta dei dati, il monitoraggio delle tendenze, l'elaborazione di indicazioni strategiche, oltre a promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione sul rischio e la prevenzione ai fenomeni criminali. In particolare, risultano necessarie alle attività dell'Osservatorio, gli strumenti di supporto alle azioni di contrasto delle situazioni di illegalità nel settore economico, che il sistema delle Camere di commercio, tramite la società InfoCamere, può mettere a disposizione quali i servizi Telemaco, Business Intelligence, AnBi, Ri.Visual.

Condividendo finalità ed impostazione dello strumento, si sottopone alla Giunta l'adesione al "Protocollo d'intesa per la prevenzione amministrativa antimafia nel settore turistico-alberghiero e della ristorazione" sia relativamente territorio del lodigiano promosso da Prefettura di Lodi - sia a valere sul territorio milanese promosso da Prefettura di Milano, prevedendo le relative deleghe e designazioni ai diversi tavoli operativi, e dando delega al dirigente dell'Area Promozione per le Imprese e Tutela del Mercato per l'adesione all'analogo Protocollo che dovesse pervenire dalla Prefettura di Monza e Brianza.

Interviene il membro di Giunta De Albertis che riferendo di un accordo firmato tra la sua Associazione di categoria e le tre Prefetture del territorio, condivide appieno l'utilità della stipula di tali protocolli d'intesa o accordi promossi dalle Prefetture.

La Giunta, sentito il relatore, valutato positivamente le finalità degli strumenti e i contenuti, all'unanimità,

d e l i b e r a

- 1) di aderire alla sottoscrizione dell'"Accordo-Quadro per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura" promosso dalla Prefettura di Lodi, dando mandato al Presidente, con facoltà di delega, di procedere alla sottoscrizione dello stesso e di designare come rappresentanti dell'Ente per l'attuazione componente effettivo e Patrizia Calanni, responsabile dell'U.O. Regolazione del Mercato e Sanzioni e componente supplente Serena Friscia, funzionaria dell'U.O. Vigilanza a Tutela della Fede Pubblica;
- 2) di aderire alla sottoscrizione al "Protocollo d'intesa per la prevenzione amministrativa antimafia nel settore turistico- alberghiero e della ristorazione" promosso dalla Prefettura di Lodi, dando mandato al Presidente, con facoltà di subdelega, di procedere alla sottoscrizione, e di designare come rappresentanti dell'Ente per l'attuazione Serena



Friscia, funzionaria dell'U.O. Vigilanza a Tutela della Fede Pubblica e Patrizia Calanni, responsabile dell'U.O. Regolazione del Mercato e Sanzioni;

- 3) di aderire al "Protocollo d'intesa per la prevenzione amministrativa antimafia nel settore turistico- alberghiero e della ristorazione" promosso dalla Prefettura di Milano, dando mandato al Presidente, con facoltà di subdelega, di procedere alla sottoscrizione, e di designare come rappresentanti dell'Ente per l'attuazione Monica Mauri, dirigente dell'Area Promozione per le Imprese e Tutela del Mercato e Serena Friscia Funzionaria UO Vigilanza a Tutela della Fede Pubblica;
- 4) di dare mandato alla dirigente dell'Area Promozione per le Imprese e Tutela del Mercato per l'adesione dell'analogo protocollo che dovesse pervenire dalla Prefettura di Monza e Brianza per l'applicazione al territorio della Brianza;
- 5) di attribuire immediata efficacia alla presente delibera in ragione della necessità di procedere quanto prima sottoscrizione dei Protocolli d'intesa e dell'"Accordo-Quadro per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura" di cui sopra.

Area Promozione per le Imprese e Tutela del Mercato
Responsabile del procedimento: M. Mauri

Milano, 16 giugno 2025

Il Segretario: F.to Elena Vasco

Il Presidente: F.to Carlo Sangalli

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 1 al 7 luglio 2025.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Segreteria di Direzione e Presidenza
(Concetta Colanero)